



Rif: Appendice 2 MTR-2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2024- 2025

DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

CASALASCA SERVIZI SpA

Comuni di AZZANELLO, BORDOLANO, CALVATONE, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALMAGGIORE, CASTELDIDONE, CASTELVERDE, CICOGNOLA, CINGIA DE' BOTTI, CORTE DE' FRATI, DEROVERE, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRONTARDO, GUSSOLA, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, MARTIGNANA DI PO, MOTTA BALUFFI, OLMENETA, OSTIANO, PADERNO PONCHIELLI, PERSICO DOSIMO, PESSINA CREMONESE, PIADENA DRIZZONA, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, POZZAGLIO ED UNITI, RIVAROLO DEL RE ED UNITI, SAN GIOVANNI IN CROCE, SAN MARTINO DEL LAGO, SCANDOLARA RAVARA, SCANDOLARA RIPA D'OGGIO, SOLAROLO RAINERIO, SOSPIRO, SPINEDA, STAGNO LOMBARDO, TORNATA, TORRE DE' PICENARDI, TORRICELLA DEL PIZZO, VOLONGO, VOLTIDO

Indice generale

1. Premessa	4
1.1. Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5. Altri elementi da segnalare	4
2. Descrizione dei servizi forniti	5
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.1.1. Attività di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	6
2.1.2. Servizi di gestione dei RU indifferenziati (RUR)	8
2.1.3. Servizi di gestione dei Ru raccolti in maniera differenziata	9
2.1.4. Parco macchine della Casalasca Servizi	14
2.1.5. Piattaforma di stoccaggio	15
2.1.6. Piattaforma per la raccolta differenziata	17
2.1.7. Gestione tariffe e rapporto con gli utenti	19
2.2. Altre informazioni rilevanti	20
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	21
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	21
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	21
3.1.2. Dati tecnici di qualità	23
3.1.3. Fonti di finanziamento	27
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	28
3.2.1. Dati di conto economico	28
3.2.2. Focus sugli altri ricavi	30
3.2.3. Componenti di costo previsionali	31
3.2.4. Investimenti	34
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	34
4. Attività di validazione	37
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	37
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	37
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	37
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di	

<i>perimetro gestionale)</i>	38
5.1.3. <i>Coefficiente C116</i>	38
5.1.4. <i>Coefficiente CRI</i>	38
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	38
5.2.1. <i>Componente previsionale CO₁₁₆</i>	38
5.2.2. <i>Componente previsionale CQ</i>	39
5.2.3. <i>Componente previsionale COI</i>	39
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni	39
5.4. Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	40
5.4.1. <i>Determinazione del fattore b</i>	40
5.4.2. <i>Determinazione del fattore w</i>	40
5.5. Conguagli	40
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	40
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	41
5.8. Rimodulazione dei conguagli.....	41
5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 41	
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	41
5.11. Ulteriori detrazioni	42
5.12. Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	42

1. PREMESSA

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Si tiene conto della mancata definizione, nella Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO), se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi. L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore così come integrate dai dati di costo e tariffari di propria competenza, anch'essi certificati con le stesse modalità del gestore Casalasca Servizi SpA, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/rif e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

1.1. COMUNE/I RICOMPRESO/I NELL'AMBITO TARIFFARIO

1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

1.3. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente (il Comune stesso) acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5. ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria e che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il territorio servito dalla Casalasca Servizi SpA comprende 42 Comuni soci (44 nel 2017 e 2018, “diminuiti” a seguito di due fusioni) della provincia di Cremona. Nel 1992 l’Amministrazione Comunale di San Giovanni in Croce, sulla base di incontri con le Amministrazioni limitrofe, predisponendo un progetto di realizzazione di una Piattaforma intercomunale di Servizio per far fronte all’esigenza propria e di altri Comuni casalasci di organizzare al meglio le raccolte differenziate dei rifiuti e di avere un centro di deposito dei propri mezzi.

Nel 1994 esattamente il 16 maggio, 17 Amministrazioni Comunali costituirono la Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale S.p.A., con sede a Casalmaggiore, alla quale fu demandato l’espletamento dei Servizi di Nettezza Urbana in genere come la raccolta e trasporto dei rifiuti sia solidi urbani che derivanti da raccolte differenziate.

La Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale divenne operativa dal 1° gennaio 1996. Successivamente l’allargamento della base Societaria portò la situazione a 23 Amministrazioni Comunali Socie oltre a 2 altre Società ex Municipalizzate (TEA S.p.A. e AEM Cremona S.p.A.).

Il 31.12.2000 la Società, con l’aumento del Capitale Sociale a 500.000 Euro, cambiò la propria ragione Sociale in Casalasca Servizi S.p.A. La società ha dovuto ampliare l’area prevista dal Progetto Comunale, in quanto le quantità di rifiuti raccolti, le dimensioni stesse raggiunte dalla Società in ordine al numero di Soci ed il numero stesso degli abitanti serviti richiedevano spazi adeguati e strutture tecnologiche integrative. Pertanto, la realizzazione del capannone e della pesa a ponte prevista nel primo progetto fu integrata con un piazzale attrezzato per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti solidi urbani differenziati e rifiuti speciali, di tettoie per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e di spazi adeguati per la riduzione volumetrica e confezionamento delle varie frazioni raccolte.

Dal settembre 2006 è in funzione presso la piattaforma un nastro trasportatore, integrato da una pressa, per la selezione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzuole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l’impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l’imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.

Casalasca Servizi SpA, nel giugno del 2008 indicava, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, una procedura ristretta per la ricerca di un socio privato co-gestore di minoranza del predetto servizio, ai sensi dell’art. 113, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000 nella formulazione allora vigente e dell’art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

In quell’occasione sono entrati come soci altri 22 enti locali dell’area cremonese, pertanto, attualmente l’azionariato di Casalasca Servizi S.p.A. è composto, oltre che da Mantova Ambiente s.r.l. (ex TEA S.p.A.) e da Aprica SpA (ex Linea Gestioni srl già ex AEM Cremona S.p.A.) da 42 Amministrazioni Comunali.

Il contratto di servizio ha durata fino al 31/12/2025 e pertanto resta vigente per tutta la durata del secondo periodo regolatorio e del PEF 2022-2025.

Casalasca Servizi SpA si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.

Il conferimento di tutte le tipologie di rifiuto, raccolte in modo differenziato e non, avviene presso impianti debitamente autorizzati ed individuati direttamente dalla Società in accordo con l'Amministrazione comunale.

A partire dal 2006 per i soli comuni di Casalmaggiore e Piacenza la Casalasca Servizi si è occupata anche della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per poi istituire nel 2014 un sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata con l'introduzione della tariffa a corrispettivo. Dal 2017 anche il Comune di Martignana di Po ha deliberato il passaggio a tariffa a corrispettivo e le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti sono a capo di Casalasca Servizi. A partire dal 2021 si sono aggiunti a questa tipologia di raccolta e servizio anche i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre alla località Drizzona, uniformatasi così alla tipologia di raccolta del Comune di Piacenza Drizzona dopo la fusione del 2019. Nel 2022 il servizio è stato esteso al Comune di Cingia de' Botti. Per i restanti Comuni le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti rimangono a capo dei singoli Comuni.

In relazione alle attività esterne Casalasca Servizi svolge il servizio di gestione operazioni cimiteriali per il Comune di Martignana di Po, Gussola e Unione Municipale; tali attività sono escluse dalle entrate tariffarie e pertanto non sono state contabilizzate nei relativi PEF, né pertanto indicate nelle Attività esterne al Ciclo integrato RU nell'aggiornamento al PEF 2022-2025.

Si precisa inoltre che la microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è inclusa tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Di seguito è descritto in dettaglio l'intero sistema di gestione

2.1.1. ATTIVITÀ DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

La pulizia delle strade e piazze comunali, ivi compreso lo svuotamento dei cestini, avviene sia mediante spazzamento manuale che con l'ausilio di macchine spazzatrici.

In particolare, lo spazzamento manuale interessa i marciapiedi, le strade e le piazze non accessibili ai veicoli e comprende altresì lo svuotamento dei cestini distribuiti sulle aree urbane pedonali (solo sul Comune di Casalmaggiore).

Lo spazzamento manuale si avvale anche di attrezzature elettriche aspiranti.

Lo spazzamento meccanizzato viene svolto con tempistiche diverse secondo le necessità, ed ogni comune predispone il suo calendario di spazzamento. Non tutti i comuni si avvalgono del servizio, provvedendo in alcuni casi in modo autonomo con proprie risorse.

Lo spazzamento meccanizzato si avvale, oltre che di due autospazzatrici aspiranti/meccaniche con autista, anche di operatori ausiliari con soffiatore a spalla per convogliare il rifiuto al mezzo meccanico.

Dotazioni tecnologiche

I mezzi utilizzati per le operazioni di spazzamento e lavaggio strade sono:

Autospazzatrice stradale (2)

Aspiratore elettrico

Soffiatore a spalla

Autocarri attrezzati ausiliari (2)

Personale

Il personale addetto allo spazzamento è costituito da 3 unità, cui si deve aggiungere quota parte dell'assistente che coordina il servizio locale e della struttura societaria.

Le frequenze del servizio variano da comune a comune, in alcuni casi sono calendarizzate e in altri a chiamata. I calendari dello spazzamento sono consultabili sul sito della Società. A partire dal 2022 hanno calendarizzato il servizio i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo. Dal 2023 i Comuni di Gerre de' Caprioli e Pozzaglio ed Uniti hanno, tramite il servizio a chiamata, cominciato ad usufruire del servizio di spazzamento meccanizzato.

Il programma potrà variare secondo necessità particolari indicate dall'Amministrazione. Sarà allora cura dei tecnici del Comune e di Casalasca Servizi S.p.A. riorganizzare e ridistribuire, in via straordinaria, le frequenze di intervento al fine di lasciare invariato l'impiego di mezzi e di personale.

Si riporta una tabella con i Comuni che hanno richiesto calendarizzazione del servizio con le rispettive frequenze.

	frequenza	periodo	note
COMUNE DI AZZANELLO	mensile	marzo-novembre	
COMUNE DI CASALMAGGIORE	vedi All. S1	vedi All. S1	4 programmi settimanali a rotazione inclusa raccolta foglie ottobre-novembre incluso svuotamento cestini bisettimanale
COMUNE DI CASTELVERDE	15 gg	marzo-novembre	centro
	mensile	marzo-novembre	frazioni
COMUNE DI GUSSOLA	mensile	tutto l'anno	
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	6 interventi anno		
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	mensile	marzo-settembre	
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	bisettimanale	tutto l'anno	centro
	15 gg	tutto l'anno	lateralali
COMUNE DI SOSPIRO	15 gg	tutto l'anno	centro
	mensile	tutto l'anno	frazioni e laterali
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	mensile	marzo-novembre	
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	mensile	tutto l'anno	

2.1.2. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU INDIFFERENZIATI (RUR)

2.1.2.1. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

Modalità di raccolta

Per la frazione secca e assimilata (rifiuti residui da avviare allo smaltimento) sia proveniente dalle utenze domestiche sia per quella prodotta dalle utenze non domestiche, proseguirà il sistema di raccolta puntuale a frequenza settimanale per i comuni di Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona, tramite contenitori dotati di RFID di varie volumetrie a seconda delle necessità, in grado di provvedere alla misurazione del rifiuto prodotto dalle singole utenze. Lo stesso sistema, partito nel 2021 per i Comuni di Gussola, Torricella del Pizzo e per la località Drizzona che si uniforma così al servizio del Comune Piadena Drizzona a seguito della fusione del 2019, è stato ampliato a partire dal 2022 al Comune di Cingia de' Botti. Non è previsto per i prossimi anni l'ampliamento del servizio ad altri comuni.



Come per l'anno 2023, all'atto dello svuotamento, i contenitori esposti verranno rilevati e conseguentemente accreditati alle utenze censite.

In questo modo si costituisce il titolo per la quantificazione dei rifiuti indifferenziati conferiti al Servizio. In base alla quantità volumetrica conferita periodicamente da ogni singola utenza si determineranno le quote variabili addebitabili in tariffa.

Come per l'anno 2023, l'individuazione delle utenze sarà preimpostata con l'assegnazione di identificativi personali (TAG Rfid preassegnato), appositamente allocati in ogni contenitore, che verranno identificati ad ogni svuotamento effettuato durante il servizio. Per i nuovi Comuni aderenti al servizio sono stati consegnati tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 tutti i contenitori necessari per la partenza di questa nuova modalità. L'occasione è stata propizia anche per effettuare una ricognizione delle utenze presenti in banca dati e delle dichiarazioni sulla base delle quali effettuare la fatturazione dei corrispettivi del servizio.

Ogni svuotamento effettuato verrà registrato direttamente in fatturazione e costituirà titolo di misurazione del rifiuto prodotto.

Per tutti gli altri comuni il servizio di raccolta è di tipo porta a porta con cadenza settimanale (escluso il Comune di Volongo che ha cadenza quindicinale), tramite sacchi trasparenti da 120 lt. La fornitura dei sacchi viene effettuata da Casalasca Servizi SpA ai comuni che ne fanno richiesta.

FRAZIONE RU INDIFFERENZIATI PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta della frazione secca residua viene effettuata con un servizio domiciliare mono/bisettimanale presso le utenze non domestiche che producono RU indifferenziati, su tutto il territorio comunale secondo le necessità e quantità. Nel caso il contenitore assegnato sia un container da 26/30 mc, il peso del rifiuto prodotto da addebitare in tariffa avverrà direttamente dalla misurazione del peso a destino.

EVENTI STRAORDINARI

In occasione di manifestazioni particolari quali luna-park, sagre, feste, ecc. sono consegnati agli organizzatori appositi contenitori sia per la raccolta della frazione secca indifferenziata, sia per quella delle frazioni recuperabili.

RACCOLTE E PULIZIE STRAORDINARIE

Viene eseguita ogniqualvolta se ne presenti la necessità la rimozione dei rifiuti abbandonati in luoghi pubblici o aperti al pubblico, previa segnalazione alle forze dell'ordine con intervento in contemporanea per verificare eventuale possibilità di identificazione del trasgressore.

La raccolta e trasporto dei rifiuti di esumazione ed estumulazione è prevista su richiesta.

2.1.2.2. RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

L'utenza deve conferire i rifiuti ingombranti presso il Centro di Raccolta comunale. Il servizio di svuotamento dei contenitori degli ingombranti presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato tramite l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi SpA mediante un autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

Per le utenze domestiche, viene anche svolto il ritiro a domicilio di ingombranti (mobili, stufe, grossi elettrodomestici, ecc). A partire dal 2023, come previsto e con le modalità definite dall'Autorità, è stato esteso il servizio a domicilio a tutti i Comuni soci: l'implementazione del servizio continua per gli anni 2024 e 2025 ed i relativi costi CQI sono stati valutati ed inseriti nei vari PEF.

Trattamento e smaltimento

Lo smaltimento del rifiuto secco viene effettuato presso gli impianti di trattamento finale della società A2A Ambiente SpA di Cremona, precisamente nell'impianto di Cremona Zona San Rocco (Termocombustore) e in misura inferiore presso Mantova Ambiente a Ceresara. Gli ingombranti vengono conferiti nell'impianto di A2A Ambiente SpA a Castenedolo (BS) o all'impianto di S.A.Ba.R. S.p.A. a Novellara (RE) dove sono sottoposti ad operazioni di recupero.

2.1.3. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA

Modalità di raccolta

La raccolta dei rifiuti differenziati sarà effettuata con le stesse modalità attuali, cioè su tutti i territori comunali si svolgerà la raccolta porta a porta domiciliare di umido, di carta e cartone, vetro/lattine e imballaggi in plastica. Anche il Comune di Spineda, dove le raccolte differenziate di carta, plastica e vetro-lattine avvenivano con cassonetti e campane posizionate al centro di raccolta fino al 2023, a partire dal 01/01/2024 ha aderito al sistema di raccolta porta a porta globale per le frazioni

differenziate. Per i Comuni di Calvatone e Tornata la raccolta del vetro-lattine si adeguerà al servizio di raccolta porta a porta a partire dal 1 luglio 2024. Sarà sempre possibile la consegna diretta dei rifiuti presso il Centro di Raccolta e continuerà la raccolta porta a porta di ramaglie e verde da marzo a novembre, per i comuni che hanno previsto il servizio.

2.1.3.1. **RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE UMIDA**

La frazione umida dei RSU viene raccolta con sistema porta a porta domiciliare (avvalendosi di contenitori appositi da 7 lt, 10 lt o 25 lt, consegnati dal comune all'utenza domestica) con frequenza variabile a seconda dei comuni. La stessa può essere bisettimanale nel periodo estivo e settimanale in quello invernale oppure bisettimanale tutto l'anno. I calendari sono realizzati direttamente da Casalasca Servizi per i comuni che si avvalgono di questo servizio. Alcuni comuni provvedono in maniera autonoma alla stampa dei calendari e alla consegna alle utenze. In ogni caso i vari calendari sono disponibili sul sito della Società. Si riporta una tabella con indicate le frequenze di raccolta per i vari Comuni:

	frequenza	periodo	frequenza	periodo	note
COMUNE DI AZZANELLO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI BORDOLANO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CALVATONE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CASALMAGGIORE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CASTELDIDONE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CASTELVERDE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CICOGNOLO	bisettimanale	maggio-settembre	settimanale	ottobre-aprile	
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CORTE DE` FRATI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI DEROVERE			settimanale	tutto l'anno	
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GERRE DE` CAPRIOLI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GRONTARDO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI GUSSOLA	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI MALAGNINO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	bisettimanale	aprile-dicembre	settimanale	gennaio-marzo	
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI OLMENETA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI OSTIANO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	bisettimanale	maggio-ottobre	settimanale	novembre-aprile	
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D` OGLIO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SOSPIRO	bisettimanale	gennaio- settembre 2024 aprile-settembre 2025	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SPINEDA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI TORNATA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI TORRE DE` PICENARDI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI VOLONGO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI VOLTIDO	bisettimanale	tutto l'anno			

FORNITURA MATERIALE E SACCHI

Viene effettuata, ad inizio anno, la fornitura (con consegna a domicilio per Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona e, a partire dal 2021, presso sportello dedicato per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, mentre per gli altri comuni che si avvalgono della fornitura provvede direttamente il comune alla consegna) di sacchi in mater-bi (biodegradabili) per la raccolta dell'organico alla utenza domestica, in quantità prefissata e necessaria per coprire il fabbisogno annuo medio, per i Comuni che si avvalgono della fornitura da Casalasca Servizi.

La frazione organica viene recuperata per la produzione di compost negli impianti di Compostaggio Cremonese srl (Sospiro - CR), Maserati Energia srl (Sarmato – PC), AgriPower S.p.A. (Castelleone – CR).

2.1.3.2. **RACCOLTA DELLA CARTA**

RACCOLTA CARTA E CARTONE

La carta ed il cartone sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale. A partire dal 2024 anche il Comune di Spineda è passato alla raccolta pap. Il materiale va conferito opportunamente legato o inserito in sacchetti di carta o in cartoni, oppure bidoni appositi e posizionato fuori dall'abitazione il giorno di raccolta. I comuni di Casalmaggiore e Martignana di Po si avvalgono della fornitura di sacchi di carta per la raccolta, consegnati all'utenza annualmente per coprire il fabbisogno medio annuo.

È possibile in alternativa conferire la carta ed il cartone direttamente al Centro di Raccolta. Continua il servizio di raccolta domiciliare interna presso le grosse utenze e/o utenze artigianali e industriali.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc oppure mediante press container.

Il servizio di svuotamento dei container della carta presso la piattaforma ecologica viene effettuato da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

Il rifiuto cartaceo viene conferito presso l'impianto di stoccaggio di proprietà a San Giovanni in Croce per poi essere trasportato presso SABAR SpA, in convenzione out con il Consorzio Comieco per l'anno 2024.

2.1.3.3. **RACCOLTA DELLA FRAZIONE PLASTICA**

Imballaggi e contenitori in plastica sono raccolti con il sistema porta a porta settimanale su tutto il territorio gestito ad esclusione dei Comuni di Calvatone, Cingia de' Botti, Motta Baluffi, Pieve San Giacomo, Scandolara Ravara, Tornata e Voltido dove il servizio viene svolto con cadenza quindicinale. A partire dal 2024 anche il Comune di Spineda è passato al sistema di raccolta pap con cadenza quindicinale. È possibile in alternativa conferire gli imballaggi in plastica direttamente al Centro di Raccolta. La raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica viene effettuata dotando le utenze domestiche di 52 sacchi a perdere in polietilene (sacchi gialli) da 110 l; i sacchi vengono forniti alle utenze domestiche (o al comune che ne fa richiesta) con frequenza annuale da Casalasca Servizi SpA. Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc.

Il servizio di svuotamento dei container della plastica presso la piattaforma ecologica viene effettuato da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

La plastica raccolta viene conferita anche nel 2024 presso l'impianto di Casalasca Servizi sito a San Giovanni in Croce e successivamente, previa operazioni di separazione, pressatura e imballaggio, presso Centri di Selezione (CSS) COREPLA.

2.1.3.4. **RACCOLTA IMBALLAGGI E CONTENITORI IN VETRO, IN ALLUMINIO E/O BANDA STAGNATA**

Imballaggi e contenitori in vetro, in alluminio e/o banda stagnata sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale di vetro/lattine su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale tramite contenitori consegnati dal comune all'utenza. A partire dal 2024 anche il Comune di Spineda si avvale del sistema di raccolta pap. I Comuni di Calvatone e Tornata



inizieranno la raccolta pap nel mese di luglio 2024. È possibile in alternativa conferire gli imballaggi e contenitori in vetro, alluminio e/o banda stagnata direttamente al Centro di Raccolta.

Ogni utenza domestica è dotata di uno o più contenitori blu in hdpe di volume pari a 40 lt, mentre le utenze non domestiche sono dotate di bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 lt oppure da 240 lt.

Il servizio di raccolta viene effettuato con mezzi a vasca ed il materiale raccolto viene stoccato c/o Casalasca Servizi all'impianto di San Giovanni in Croce per poi essere ritirato e trasportato presso l'impianto autorizzato di Tecno Recupero SpA (Gerenzano (VA)).

2.1.3.5. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE VERDE

Il servizio di raccolta della frazione verde dei rifiuti viene effettuato secondo due modalità distinte:

1. presso le piattaforme ecologiche in apposita area dedicata;
2. mediante servizio di raccolta domiciliare effettuato indicativamente una volta alla settimana da marzo a novembre (ogni Comune presenta il suo calendario specifico), per i soli comuni che richiedono il servizio.

Il servizio di svuotamento dei container presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato mediante l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi srl mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

La frazione verde viene conferita presso Azienda Agricola Ravara di Ancora Giordano (Castelvetro Piacentino (PC)), SOVEA srl (Ghedi (BS)), Compostaggio Cremonese (Sospiro (CR)) o all'impianto di S.A.Ba.R. S.p.A. a Novellara (RE).

L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Si riporta una tabella con indicazione dei Comuni che si avvalgono del servizio porta a porta e le relative frequenze e periodicità.

	frequenza	periodo	frequenza	Periodo	note
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	settimanale	marzo-inizio novembre			solo frazione di Polengo
COMUNE DI CASALMAGGIORE	settimanale	marzo-metà dicembre			
COMUNE DI CASTELVERDE	settimanale	marzo-inizio novembre	mensile	novembre-febbraio	
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	settimanale	marzo	2 volte al mese	aprile-dicembre	
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	settimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GUSSOLA	settimanale	marzo-novembre			
COMUNE DI MALAGNINO	settimanale	marzo-novembre	15 gg	dicembre-febbraio	
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	settimanale	marzo-giugno settembre- metà dicembre	15 gg	luglio-agosto	
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	15 gg	fine marzo -settembre			
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	settimanale	aprile-settembre	15 gg	Marzo, ottobre- novembre	Raccolta extra a febbraio e dicembre
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	settimanale	maggio-novembre	15 gg	marzo-aprile	agosto quindicinale
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	settimanale	marzo-inizio novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SOSPIRO	settimanale	marzo-giugno settembre	15 gg	luglio-agosto ottobre - novembre	
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	settimanale	aprile-novembre	mensile	dicembre-marzo	
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	settimanale	marzo-novembre			
COMUNE DI VOLTIDO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale

2.1.3.6. **RACCOLTA ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI**

RACCOLTA LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO

Gli scarti di legno (bancali, mobili e legname vario) sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

RACCOLTA RIFIUTI FERROSI E NON FERROSI

I materiali in metallo sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

RACCOLTA FARMACI

La raccolta dei farmaci scaduti è effettuata nei contenitori collocati presso le farmacie e in altri punti del territorio comunale, oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

RACCOLTA PILE

La raccolta delle pile esaurite è effettuata con contenitori stradali o collocati presso i relativi rivenditori oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

RACCOLTA INDUMENTI

La raccolta è affidata ad associazioni di volontariato (Caritas Cremonese e Humana) per mezzo di appositi contenitori stradali.

RACCOLTA RAEE

I rifiuti RAEE vanno conferiti direttamente al Centro di Raccolta. Per alcuni comuni è attivo il servizio porta a porta su richiesta. I rifiuti RAEE raccolti vengono conferiti presso gli impianti autorizzati indicati dal Centro di Coordinamento RAEE. Il costo di smaltimento o recupero dei RAEE è nullo, in quanto la predetta normativa prevede che tali oneri siano sostenuti dai produttori di tali apparecchiature.

Si riportano nella tabella sottostante gli impianti di smaltimento delle altre frazioni:

Rifuto	Impianto
Imballaggi in legno	Frati Luigi Spa – Pomponesco (MN) Gruppo Mauro Saviola srl – Viadana (MN)
Rifiuti ferrosi e non ferrosi	Miglioli srl - Cremona
Medicinali	TRS Ecologia – Caorso (PC)
Pile	Società Italiana Ambiente Ecologia srl – Senago (MI) e Cornaredo (MI)
Indumenti	Humana People to People Italia scarl – Torbole Casaglia (BS) Pandolfi srl – Paullo (MI)

2.1.4. PARCO MACCHINE DELLA CASALASCA SERVIZI

I mezzi a disposizione di Casalasca Servizi per la messa in opera dell'intero servizio consistono in:

ATTREZZATURA	portata	N°
SCARRABILE CASS/RAGNO		6
4 assi - carico posteriore	ton 26	1
3 assi - carico posteriore	ton 26	9
2 assi carico posteriore	ton 12-18	1
intermedi e ausilari	ton 6 - 8	3
Ausilari costipatori compattatori	ton 5	8
ausilari con cost pat B	ton 3,5	7
ausilari con vasca pat B	ton 3,5	8
ausilari piccoli pat B	ton 2	1

Inoltre, la Società possiede due spazzatrici e una pala caricatrice nonché 4 muletti per la gestione dell'impianto sito in San Giovanni in Croce, oltre a 4 cabinati e 2 autovetture.

2.1.5. PIATTAFORMA DI STOCCAGGIO

La ditta CASALASCA SERVIZI S.P.A., con sede in Casalmaggiore, P.zza Garibaldi n. 26 possiede autorizzazione all'esercizio della piattaforma per la raccolta differenziata di rifiuti, sita in comune di San Giovanni in Croce, zona artigianale.

Attualmente l'impianto è autorizzato dalla Provincia di Cremona con D.D.P. n. 444 del 17/05/2010, modificato con D.D.P. n. 311 del 30/03/2015 e con D.D.P. n. 230 del 20/04/2016, poi rettificato da D.D.P. 560 del 11/07/2016 e modificato con D.D.P. n. 714 del 04/11/2019, e poi rinnovato da D.D.P. n. 123 del 12/03/2020 ad esercitare attività di recupero e trattamento rifiuti mediante operazioni di R13, R12, R3 (rifiuti a matrice di carta) e D15.

I quantitativi massimi dei rifiuti sottoposti alle operazioni previste, considerando 300 giorni/anno lavorativi, sono i seguenti:

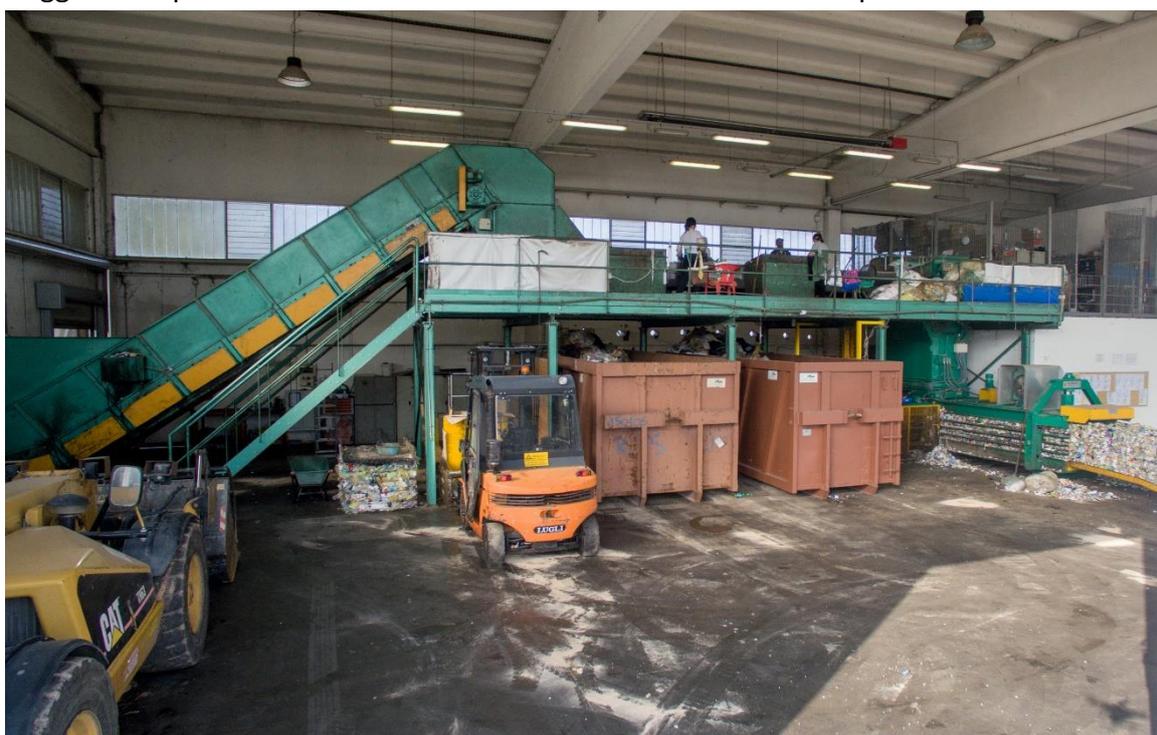
Attività	t/anno complessive	t/anno		t/giorno complessive	t/giorno	
		non pericolosi	pericolosi		non pericolosi	pericolosi
D15	7.745	6.287	1.458	35	28,45	6,55
R13	45.000	40.000	5.000	150	133,5	16,5
R12	29.000	29.000	-	96,5	96,5	-
R3	5.000	5.000	-	16,5	16,5	-

Le potenzialità relative alle operazioni autorizzate di stoccaggio, secondo la distinzione dei rifiuti in pericolosi e non pericolosi, sono aggiornate così rappresentate nella seguente tabella:

Rifiuti complessivi			Rifiuti non pericolosi		Rifiuti pericolosi	
OPERAZIONE	t	m ³	t	m ³	t	m ³
R13	1.251	2.620	1211	2.520	40	100
D15	159	390	150	375	9	15



Nell'ambito dell'impianto, utilizzato come stoccaggio temporaneo dei rifiuti sia provenienti dai comuni soci che dai privati, è presente un nastro trasportatore con una pressa per la separazione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l'impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l'imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.



2.1.6. PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

I centri di raccolta della maggior parte dei comuni soci sono di proprietà del comune. Casalasca Servizi svolge in alcuni di questi il servizio di guardiania. Altri sono gestiti direttamente da personale comunale. Negli ultimi anni alcuni di questi sono stati dotati di sistema di controllo e registrazione degli accessi, per evitare l'entrata di rifiuti non di pertinenza da luoghi limitrofi.

Casalasca Servizi è proprietaria del centro di raccolta sito nel comune di Casalmaggiore.

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata la messa a norma del CDR e contemporaneamente è stata attivata l'identificazione degli utenti al fine di abilitare l'accesso. Nel corso del 2018 sono stati effettuati ulteriori lavori per l'allacciamento alla linea fognaria e la realizzazione di vasche di prima pioggia.

Con l'abilitazione all'accesso, realizzata usufruendo di dispositivi di identificazione personali e/o per attività (CRS o badge), è possibile procedere ad una quantificazione ponderale dei rifiuti consegnati.

Per consolidare ed aumentare le percentuali di raccolta differenziata, il Centro di Raccolta comunale situato in Via del Porto riveste un ruolo importante. È infatti strutturato in modo da poter ricevere i seguenti materiali:

- Ingombranti
- Rifiuti vegetali (sfalci, potature, ecc)
- Carta e Cartone
- Vetro e lattine
- Plastica in genere, contenitori e materiale plastico eterogeneo;
- Materiali ferrosi
- Legname, bancali, mobili vecchi,
- Pile esaurite e accumulatori al piombo;
- Farmaci e medicinali scaduti;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)
- contenitori di toner, cartucce esaurite, nastri e inchiostri
- olii esausti minerali e da friggitoria;
- Inerti da costruzione e demolizione
- Pneumatici esausti

L'orario d'apertura del Centro di Raccolta di Casalmaggiore sarà di 30 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora solare e di 36 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora legale, così distribuite:

ORARIO			
Ora solare (gennaio/marzo e novembre/dicembre)			
Da lunedì a sabato		09,00-12,30	14,30-16,00
Ora legale(aprile/ottobre)			
Da lunedì a sabato		08,30-12,30	16,30-18,30

Gli orari degli altri centri di raccolta, dove il servizio di guardiania è svolto da Casalasca Servizi, sono disponibili sul sito della Società. Per gli altri centri di raccolta si fa riferimento ai siti dei vari comuni soci.

Si riporta un elenco dei Comuni presso i quali Casalasca Servizi SpA svolge il servizio di guardiania e gli orari di apertura.

	estivo		Invernale	
	giorno	orario	giorno	orario
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	mercoledì	15:00 - 18:00	mercoledì	14:00 - 17:00
	sabato	9:00-12:00 e 15:00-18:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-17:00
	Apertura aggiuntiva da maggio 2024			
	martedì	9:00- 12:00	martedì	9:00- 12:00
COMUNE DI CASTELVERDE	martedì	15:00-17:00	martedì	14:00-16:00
	mercoledì	15:00-17:00	mercoledì	14:00-16:00
	venerdì	15:00-17:00	venerdì	14:00-16:00
	sabato	9:00-12:00	sabato	9:00-12:00
	domenica	9:00-12:00	domenica	9:00-12:00
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	mercoledì	9:30-11:30	mercoledì	9:30-11:30
	sabato	9:30-11:30	sabato	9:30-11:30
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	martedì	8:30-12:30 *	martedì	8:30-12:30 *
	giovedì	15:00-18:00 *	giovedì	14:00-17:00 *
	sabato	8:30-12:30 *	sabato	8:30-12:30*
COMUNE DI GUSSOLA	lunedì	14:00-16:00	lunedì	14:00-16:00
	giovedì	14:00-16:00	giovedì	14:00-16:00
	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	martedì	8:30-11:00	martedì	8:30-11:00
	sabato	8:30-11:00 e 14:30-16:30	sabato	8:30-11:00 e 14:30-16:30
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	martedì	16:00-18:00	martedì	14:00-16:00
	sabato	16:00-18:00	sabato	14:00-16:00
COMUNE DI PERSICO DOSIMO - Persichello	lunedì	8:30-11:30	lunedì	8:30-11:30
	sabato	8:30-11:30 e 14:00-16:00	sabato	8:30-11:30 e 14:00-16:00
Dosimo	sabato	8:30-11:30		8:30-11:30
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	lunedì	14:00-17:00	lunedì	14:00-17:00
	mercoledì	14:00-17:00	mercoledì	14:00-17:00
	sabato	8:30-12:30	sabato	8:30-12:30
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO COMUNE DI VOLTIDO	lunedì	9:00-12:00	lunedì	9:00-12:00
	mercoledì	16:30-18:30	mercoledì	14:00-16:00
	venerdì	10:00-12:00 e 16:30-18:30	venerdì	10:00-12:00 e 14:00-15:30
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	sabato	9:00-12:00 e 16:30-18:30	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00
	mercoledì	16:00-18:00	mercoledì	14:00-16:00
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	sabato	9:30-12:00	sabato	9:30-12:00
	mercoledì	14:00-16:45	mercoledì	14:00-16:45
	sabato	8:30-11:45	sabato	8:30-11:45

Il periodo estivo ed invernale corrispondono ai periodi di vigenza dell'ora legale e solare

* estivo da giugno a agosto, invernale da settembre a maggio

2.1.7. GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

Per i soli Comuni a corrispettivo (Casalmaggiore, Gussola, Martignana di Po, Piadena Drizzona, Torricella del Pizzo e, dal 2022, Cingia de' Botti) la Casalasca Servizi gestisce direttamente il rapporto con gli utenti tramite sportelli dedicati e call-center e le tariffe, incluse le attività di accertamento e riscossione (con bollettazione e invio degli avvisi di pagamento). Gestisce inoltre la banca dati degli utenti e delle utenze.

Per 13 Comuni (Azzanello, Bordolano, Calvatone, Castelverde, Cicognolo, Gerre de' Caprioli, Isola Dovarese, Malagnino, Paderno Ponchielli, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmì, Tornata, Torre de' Picenardi) effettua invece un servizio di **supporto** (back office) per la gestione delle banche dati e la preparazione della bollettazione/invio degli avvisi di pagamento nonché per le attività di simulazione e predisposizione delle tariffe, ma il rapporto con gli utenti e le attività di accertamento e riscossione rimangono a capo del Comune.

2.1.7.1. FOCUS SERVIZIO DI GESTIONE TARI CORRISPETTIVO

Per la gestione della Tariffa Rifiuti Corrispettivo, per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona e a partire dal 2021 per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre al Comune di Cingia de' Botti dal 2022, ci si riferisce alle attività volte all'applicazione del prelievo, come previste e disciplinate nell'apposito Regolamento Comunale, oltre che di attività a ciò connesse, in particolare, a titolo non esaustivo, si tratta:

- di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna bidoni/sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- delle attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili;
- delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:
 - elaborazione della fatturazione periodica della tariffa emissione di avvisi di verifica ai fini dell'accertamento sul territorio;
 - reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi;
 - coordinamento delle attività di recupero dei crediti tariffari e di riscossione coattiva, anche tramite soggetti esterni specializzati (concessionario di riscossione), gestione della elaborazione di solleciti di pagamento, note di credito, fatture di sanzioni e interessi;
- delle attività tecniche dell'ufficio tariffa, riguardanti:
 - la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
 - verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla Società secondo lo schema predisposto da ARERA, in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

- Stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiude i bilanci d'esercizio in attivo, opera strutturalmente senza ricorrere a finanziamenti; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.casalascaservizi.com
- Ricorsi pendenti: nessuno
- Sentenze passate in giudicato: non si rilevano sentenze passate in giudicato sfavorevoli alla Società.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Come già anticipato in premessa, Casalasca Servizi ha stipulato nel 2008 un contratto di servizio che copre il territorio di 42 Comuni della provincia di Cremona e la sua attività principale è, fin dalla sua costituzione, quella della gestione del ciclo dei rifiuti. La compagine sociale attuale è riportata nella tabella sottostante:

	N° quote	%
COMUNE DI AZZANELLO	5	0,05%
COMUNE DI BORDOLANO	5	0,05%
COMUNE DI CALVATONE	121	1,21%
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	10	0,10%
COMUNE DI CASALMAGGIORE	5.123	51,23%
COMUNE DI CASTELDIDONE	52	0,52%
COMUNE DI CASTELVERDE	268	2,68%
COMUNE DI CICOGNOLO	3	0,03%
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	100	1,00%
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	5	0,05%
COMUNE DI DEROVERE	2	0,02%
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	5	0,05%
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	5	0,05%
COMUNE DI GRONTARDO	5	0,05%
COMUNE DI GUSSOLA	292	2,92%
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	5	0,05%
COMUNE DI MALAGNINO	5	0,05%
COMUNE DI MARTIGNANA PO	48	0,48%
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	7	0,07%
COMUNE DI OLMENETA	5	0,05%
COMUNE DI OSTIANO	35	0,35%
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	5	0,05%
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	10	0,10%
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	5	0,05%
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	84	0,84%
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	5	0,05%
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	5	0,05%
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	5	0,05%
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	130	1,30%
COMUNE DI S. GIOVANNI IN CROCE	150	1,50%
COMUNE DI S. MARTINO DEL LAGO	24	0,24%
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	150	1,50%
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	5	0,05%
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	73	0,73%
COMUNE DI SOSPIRO	10	0,10%
COMUNE DI SPINEDA	73	0,73%
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	5	0,05%
COMUNE DI TORNATA	60	0,60%
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	173	1,73%
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	50	0,50%
COMUNE DI VOLONGO	48	0,48%
COMUNE DI VOLTIDO	48	0,48%
Aprica SpA	1.388	13,88%
Mantova Ambiente srl	1.388	13,88%
TOTALE	10.000	100,00%

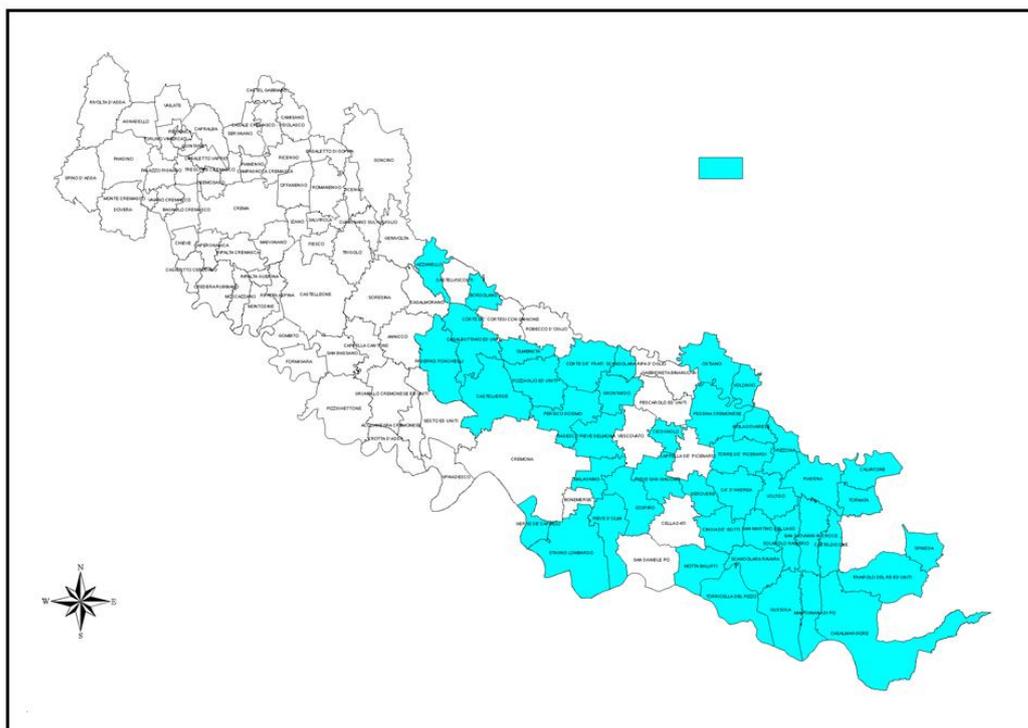


Figura 1: Territorio servito

Il contratto di servizio ha scadenza 31/12/2025.

Dalla data di sottoscrizione, e quindi a partire dall'anno di servizio 2009, molto è cambiato rispetto alle tipologie di realizzazione del servizio. Ad oggi la totalità dei comuni provvede alla raccolta tramite il servizio porta a porta globale delle frazioni secco, umido, carta, plastica e vetro-lattine. A partire dal 2023 anche il Comune di Spineda si è uniformato a questo sistema di raccolta dismettendo le campane presenti sul territorio.

A partire dal 2014 i comuni di Casalmaggiore e Piacenza (oggi Piacenza Drizzona) sono passati al sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata.

Nel 2017 si è aggiunto il Comune di Martignana di Po, mentre per il 2021 il servizio è stato esteso ai Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo e per il 2022 al Comune di Cingia de' Botti.

Nel 2021, per i Comuni di Gadesco Pieve Delmona, Gussola, Piacenza Drizzona e Torricella del Pizzo erano state considerate, poi realizzate ai costi previsti, le seguenti variazioni del Perimetro Gestionale e di miglioramento della qualità del Servizio, richieste dai Comuni, consistenti in:

- il passaggio a corrispettivo, l'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo oltre alla località Drizzona, fino al 2020 in tributo, uniformatasi così alla gestione in corrispettivo e alla tipologia di raccolta PAP avviata nel 2014 per la località Piacenza, ambedue del Comune di Piacenza Drizzona, nuovo comune nato dopo la fusione del 2019 dei precedenti comuni di Piacenza e Drizzona;
- l'avvio della gestione strutturata del Centro di Raccolta del Comune di Gadesco Pieve Delmona, fino al 2020 gestito e aperto da parte del Comune in base alla sola disponibilità di volontari e oggi non più gestibile;
- le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti hanno riguardato azioni di

comunicazione previste per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo finalizzate al passaggio a corrispettivo, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR.

Le variazioni del Perimetro Gestionale richieste dai Comuni per il 2024-2025 riguardano:

- raccolta della frazione verde per il Comune di Spineda;

Le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti riguardano azioni di comunicazione, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR

Si propongono quindi le seguenti valorizzazioni del parametro PG per l'anno 2024:

	PG_a
SPINEDA	3,00%

Per i restanti Comuni non sono previste, per il periodo 2024-2025, né variazioni attese nel perimetro gestionale, né modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi pertanto si propone:

	PG_a
Tutti i restanti 36 Comuni	0,00%

3.1.2. DATI TECNICI DI QUALITÀ

Nel 2023 l'attività di raccolta nei 42 Comuni si è svolta con il sistema di raccolta Porta a Porta. I risultati raggiunti sono incoraggianti in termini di percentuale di raccolta differenziata, sia a livello di singoli comuni che a livello di bacino gestito. Si prevede di raggiungere gli stessi risultati nel 2024-2025.

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2021-2023	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2021	2022	2023
COMUNE DI AZZANELLO	44.240	44.860	45.530
COMUNE DI BORDOLANO	66.050	61.730	55.010
COMUNE DI CALVATONE	71.990	77.320	76.320
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	476.620	463.240	517.080
COMUNE DI CASALMAGGIORE	1.806.500	1.749.104	1.765.350
COMUNE DI CASTELDIDONE	35.560	37.750	35.580
COMUNE DI CASTELVERDE	758.870	755.560	738.080
COMUNE DI CICOGLNOLO	78.890	75.790	81.350
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	231.870	204.860	221.940
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	155.555	157.150	132.425
COMUNE DI DEROVERE	26.810	24.430	23.470
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	281.163	252.620	242.940
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	146.680	146.010	137.970
COMUNE DI GRONTARDO	135.060	136.350	142.760
COMUNE DI GUSSOLA	116.580	123.630	132.520
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	103.540	109.350	121.700

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2021-2023	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2021	2022	2023
COMUNE DI MALAGNINO	171.287	175.050	171.690
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	87.830	92.690	82.420
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	84.980	80.810	74.730
COMUNE DI OLMENETA	77.500	65.710	69.635
COMUNE DI OSTIANO	283.400	280.180	247.680
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	127.960	126.750	126.060
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	316.290	300.450	286.710
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	64.670	76.510	80.070
COMUNE DI PIADENA	471.270	482.560	502.380
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	123.670	117.340	126.250
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	137.320	134.030	139.320
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	159.750	153.060	154.690
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	107.630	110.420	116.980
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	468.140	413.990	399.880
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	25.300	31.720	28.000
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	110.820	100.950	99.740
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	40.815	40.450	45.060
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	130.630	117.390	120.080
COMUNE DI SOSPIRO	636.710	643.650	612.330
COMUNE DI SPINEDA	43.040	44.120	42.060
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	165.240	167.660	160.930
COMUNE DI TORNATA	30.430	29.530	28.420
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	197.000	165.690	166.250
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	25.650	24.610	27.710
COMUNE DI VOLONGO	33.760	32.340	33.880
COMUNE DI VOLTIDO	39.280	39.800	35.220
Totale	8.696.350	8.467.214	8.448.200

PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2021 - 2023	Totale rifiuti differenziati		
	2021	2022	2023 (prov.)
COMUNE DI AZZANELLO	267.870	271.627	305.626
COMUNE DI BORDOLANO	222.235	199.382	237.070
COMUNE DI CALVATONE	595.450	469.461	489.526
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	1.527.071	1.441.880	1.396.077
COMUNE DI CASALMAGGIORE	8.788.585	6.774.956	6.828.304
COMUNE DI CASTELDIDONE	214.920	200.197	170.664
COMUNE DI CASTELVERDE	2.235.715	2.030.262	2.197.898
COMUNE DI CICOGNOLO	502.048	496.278	501.915
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	409.313	438.450	439.132
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	562.666	551.740	619.522
COMUNE DI DEROVERE	86.250	84.024	88.304
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	931.975	913.804	930.884
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	482.745	453.708	484.885
COMUNE DI GRONTARDO	476.599	465.128	466.942

PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2021 - 2023	Totale rifiuti differenziati		
	2021	2022	2023 (provv.)
COMUNE DI GUSSOLA	1.291.572	1.152.184	1.224.761
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	424.079	409.127	405.828
COMUNE DI MALAGNINO	667.065	671.714	677.785
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	774.899	769.173	772.835
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	375.836	328.277	341.555
COMUNE DI OLMENETA	386.825	351.562	343.143
COMUNE DI OSTIANO	1.195.543	1.059.587	1.170.356
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	460.289	480.318	413.874
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	1.340.889	1.267.807	1.357.955
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	251.010	258.128	254.530
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	1.882.157	1.746.629	1.807.491
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	465.162	435.230	446.038
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	539.201	523.538	543.762
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	521.973	536.725	625.739
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	1.135.473	946.717	947.212
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	1.054.290	986.327	935.716
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	198.482	172.996	175.929
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	546.959	528.583	567.220
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	195.480	184.562	195.500
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	473.309	416.784	418.930
COMUNE DI SOSPIRO	1.172.818	1.288.093	1.236.131
COMUNE DI SPINEDA	201.428	179.300	662.280
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	631.672	601.751	603.491
COMUNE DI TORNATA	170.970	136.866	135.186
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	745.180	810.462	805.224
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	326.850	310.796	254.949
COMUNE DI VOLONGO	113.690	110.571	110.330
COMUNE DI VOLTIDO	199.697	185.013	176.428
Totale	35.046.240	31.639.717	32.766.927

Si specifica infine che nell'anno 2021 la percentuale di raccolta differenziata era pari al 80,11%, il dato relativo all'anno 2022 era pari al 78,89% e il consuntivo provvisorio relativo all'anno 2023 è pari a circa il 79,5%.

3.1.2.1. LA RACCOLTA PUNTUALE E GLI OBIETTIVI DI RACCOLTA

Come già anticipato precedentemente, a partire dal 2014 alcuni comuni hanno deliberato per il passaggio a corrispettivo e alla raccolta puntuale con misurazione del numero di svuotamenti della frazione di rifiuto secco-indifferenziato. Di seguito si riportano i risultati raggiunti nei due Comuni precursori dell'iniziativa.

RACCOLTA PUNTUALE Casalmaggiore – Indifferenziata (Kg totali)



RACCOLTA PUNTUALE Piadena Drizzona – Indifferenziata (Kg totali)



A partire dal 2022 è stato esteso il servizio di raccolta puntuale della frazione indifferenziata al Comune di Cingia de' Botti.

3.1.2.2. **VARIAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Le variazioni della qualità del servizio richieste dai Comuni per il 2024-2025 riguardano, oltre a quanto esposto al punto 3.1.1 per le modifiche del perimetro gestionale:

- il passaggio a raccolta PAP delle frazioni carta, plastica e vetro-lattine per il Comune di Spineda;
- il passaggio a raccolta PAP della frazione vetro-lattine per i Comuni di Calvatone e Tornata;
- aumento delle aperture del centro di raccolta di Casalbuttano ed Uniti;
- l'apertura del centro di raccolta di Pessina Cremonese tramite personale qualificato.

Sono inoltre previsti miglioramenti oltre a quanto fatto durante il 2022 e 2023 relativi all'adeguamento del servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti (specialmente sui Comuni di Casalbuttano e Sospiro) oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità. Non sono previsti oneri di gestione, sia a livello amministrativo che a livello di servizio, per le modifiche apportate dal Dlgs 116 al fine di adeguare il servizio alle singole utenze.

A questo fine il gestore evidenzia la necessità di valorizzare i coefficienti QL e C116 con i seguenti valori:

QL		
	2024	2025
CALVATONE	1,50 %	1,50 %
CASALBUTTANO ED UNITI	3,00 %	1,50 %
PESSINA CREMONESE	2,00 %	1,00 %
SPINEDA	4,00 %	0,00 %
TORNATA	4,00 %	4,00 %
TUTTI GLI ALTRI COMUNI	0,00 %	0,00 %

C ₁₁₆		
	2024	2025
TUTTI I COMUNI	0,00 %	0,00 %

In riferimento ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si fa presente come, a seguito delle operazioni di cernita realizzate presso l'impianto di San Giovanni, le impurità presenti nelle frazioni merceologiche di carta e cartone nonché della plastica sono ampiamente soddisfacenti. Per quanto riguarda la carta ci si è sempre mantenuti in prima fascia senza ricevere pertanto alcun addebito per superamento della frazione estranea. Per quanto riguarda la plastica si è ottenuto un tasso di frazione estranea inferiore al 7%, a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto nella separazione del materiale.

Nell'allegato **All.1 Relazione Casalasca - DATI PER H E COMPLESSIVI.pdf** sono riportati per Ambito tariffario i dati per la determinazione del parametro H.

Nell'allegato **All.2 Relazione Casalasca - DATI EFFICIENZA RD.pdf** sono riportati per ciascuno degli Ambiti tariffari, ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif:

- ❖ i dati per il calcolo e la definizione dell'indicatore *EffaRD_sc* (art. 3 - Efficienza R.D.);
- ❖ i dati per il calcolo e la definizione dell'indicatore *QLTaRD_sc* (art. 5 – Qualità R.D.);
- ❖ la determinazione del macro-indicatore R1 (art. 6 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio).

3.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

Casalasca Servizi SpA dalla data di costituzione della società, ha fatto ricorso al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti in termini di Mutui e Leasing. Ad oggi, risultano attive le seguenti

linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

soc. di leasing	inizio	fine	oggetto	prezzo del bene
UBI Leasing	22/06/2020	22/06/2025	Compattatore IVECO FZ421VV	140.000
UBI Leasing	29/07/2020	29/07/2025	Costipatore ISUZU FZ603VV	45.270
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore ISUZU GH095WK	71.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore ISUZU GH096WK	71.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Vasca Fuso Canter GL168CA	44.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ067ZH	171.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ068ZH	171.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ069ZH	171.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore Fuso Canter GL169CA	56.000
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore Fuso Canter GL170CA	56.000
CLARIS Leasing	07/11/2022	07/11/2027	Compattatore IVECO GH094WK	154.500

<u>MUTUI IN ESSERE</u>	Anno di stipula	Durata (mesi)	Importo
CASSA RURALE ED ARTIGIANA di Rivarolo Mantovano	2015	96	600'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2021	60	1'000'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2018	96	600'000 €
BANCO BPM S.P.A.	2019	60	500'000 €
UBI BANCA - MUTUO IPOTECARIO-	2014	180	1'455'000 €

3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024 – 2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

Tutti i dati per la predisposizione dell'aggiornamento 2024 -2025 del PEF, sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio consuntivo dell'anno a-2 (ovvero 2022) come previsto dal MTR-2 aggiornato e sulla base di una prima valutazione dei costi relativi al Preconsuntivo 2023, ed applicando l'indice di adeguamento così come rappresentato nel tool riepilogativo di ARERA per l'imputazione dei costi delle successive annualità di riferimento.

3.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore CASALASCA SERVIZI S.P.A. utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse.
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività affidate, ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF,

- Per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona (a partire dal 2021 anche Gussola e Torricella del Pizzo e dal 2022 Cingia de' Botti), che sono in tariffa Corrispettiva, CASALASCA gestisce anche la tariffazione e il rapporto con l'utenza mentre per i restanti Comuni in tributo tali attività sono gestite dalle singole Amministrazioni;
- il Contratto di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, non contempla Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR-2; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti, neppure come componente "esterna" al PEF stesso, Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato A del MTR-2 al fine di poterle isolare e espungerle dal computo dei Costi ammissibili;
- Tutti i Costi sono di competenza del Soggetto Gestore, ad esclusione di quelli relativi alla gestione della tariffazione e del rapporto con l'utenza per i Comuni in Tributo e alcune attività di spazzamento svolte direttamente da alcuni comuni.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2022 (finalizzato alla composizione del PEF 2024-2025), CASALASCA SERVIZI S.P.A. ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in due macro raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;

Ripartizione, come detto, resa possibile dalla struttura della contabilità e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili. Per i costi di personale e mezzi operativi si è fatto riferimento ai costi medi calcolati per livelli e tipologie omogenee e ripartiti in relazione alle ore effettivamente effettuate per i vari servizi, desumibili dalle registrazioni degli ordini di servizio sui programmi gestionali. In questo modo è stato possibile suddividere quanto di competenza al servizio integrato dei rifiuti dalle altre attività.

È importante rilevare che per le altre attività sono stati scorporati anche gli investimenti.

Successivamente si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ognuno dei Comuni, acquisendo inoltre i costi individuati da ogni singola Amministrazione in tributo.

Per quel che riguarda i costi aziendali, sono stati individuati i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Conseguentemente, sono stati individuati i driver di ribaltamento inerenti ai costi operativi e ai costi generali, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo Piano Economico Finanziario.

La ripartizione dei costi rilevanti derivanti da fonti contabili obbligatorie, per singola componente di attività e a monte della ripartizione per Bacino, è stata realizzata in base alle ore lavorate, all'utilizzo dei mezzi e relativi costi di gestione e manutenzione e, per quel che concerne le spese generali e i costi amministrativi, in base al peso economico di ogni singola attività sui singoli costi operativi.

La ripartizione delle singole componenti di costo per bacino di affidamento è stata determinata in base a:

- Quantificazione dei servizi di raccolta RUR e RD realizzati (hh uomo/ hh mezzo), in rapporto alle specifiche contrattuali determinate dall'affidamento e verificati anche in base alla fatturazione;
- Quantitativi dei rifiuti RUR e RD conferiti;
- Gli abitanti e le utenze servite;

A seguito di tale ripartizione, sono state successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle diverse nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo.

Tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali allegati.

Nei costi non sono presenti valori inerenti alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO_{AL,a.} sostenuti da Casalasca Servizi SpA e inseriti, si riferiscono agli Oneri di ARERA e altri oneri quali quelli relativi alla TARI, all'IMU e oneri previsti dal metodo.

ONERI ARERA	
ANNO 2022	4337.35 €
ANNO 2023	4533.41 €

3.2.2. FOCUS SUGLI ALTRI RICAVI

A Casalasca Servizi SpA è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia e, pertanto, sostiene da un lato tutti i Costi di smaltimento/trattamento e dall'altro le sono corrisposti sia contributi dai Consorzi Obbligatori sia i proventi da vendita di materiale.

Dettaglio voci di ricavo di competenza dei Comuni soci:

RIEPILOGO CORRISPETTIVI		Consuntivo 2022
CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI	COREPLA	€ 595.684,82
	VETRO	€ 116.535,76
	TOTALE	€ 712.220,58
PROVENTI DA VENDITA DI MATERIALE	BATTERIE e PILE	€ 2.587,29
	CARTA	€ 495.779,27
	PLASTICA	€ 13.754,65
	METALLO	€ 84.865,23
	OLIO VEGETALE	€ 6.176,50
	RAEE	€ 1.947,12
	TOTALE	€ 605.110,06
TOTALE CORRISPETTIVI		€ 1.317.330,64

3.2.3. COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

A partire dal 2022 la società ha cominciato ad apportare modifiche relative all'adeguamento del servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti e del servizio di pronto intervento oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità.

Per questo motivo è stata assunta una figura che segue le registrazioni dei parametri necessari a monitorare gli indicatori previsti da ARERA, è stato istituito un numero verde aggiuntivo a quello presente per le segnalazioni in orario di servizio, attivo 24 h su 24, per il pronto intervento, e prevista la reperibilità per una squadra. Tutti i mezzi della flotta sono stati allestiti con sistemi di controllo satellitare e il sistema informatico è stato potenziato per automatizzare la registrazione dei giri di raccolta e dei passaggi presso le varie utenze. I costi realmente sostenuti in merito in relazione a COI e CQ nell'anno 2022 sono stati scomputati come previsto dal metodo in qualità di poste rettificative. Gli obiettivi relativi ai COI si considerano pienamente raggiunti.

In tal modo è stato possibile anche valutare i conguagli da inserire per gli anni 2024 e 2025 a restituzione dei costi previsionali CQ non effettivamente sostenuti.

	CQ ^{EXP} _{Tv}		CQ ^{EXP} _{Tf}		CQ _{Tv}		CQ _{Tf}	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
AZZANELLO	€ 0	€ 1240	€ 393	€ 385	€ 0	€ 0	€ 249	€ 261
BORDOLANO	€ 0	€ 1097	€ 347	€ 340	€ 0	€ 0	€ 190	€ 199
CALVATONE	€ 0	€ 2603	€ 824	€ 807	€ 0	€ 0	€ 339	€ 355
CASALBUTTANO ED UNITI	€ 0	€ 7654	€ 2423	€ 2373	€ 0	€ 0	€ 1385	€ 1447
CASALMAGGIORE	€ 0	€ 13868	€ 9685	€ 9488	€ 0	€ 0	€ 7105	€ 7425
CASTELDIDONE	€ 0	€ 1134	€ 359	€ 352	€ 0	€ 0	€ 167	€ 174
CASTELVERDE	€ 0	€ 11142	€ 3527	€ 3455	€ 0	€ 0	€ 2062	€ 2155
CICOGLNOLO	€ 0	€ 1917	€ 607	€ 595	€ 0	€ 0	€ 336	€ 351
CINGIA DE' BOTTI	€ 0	€ 2134	€ 675	€ 662	€ 0	€ 0	€ 497	€ 519
CORTE DE' FRATI	€ 0	€ 2672	€ 846	€ 829	€ 0	€ 0	€ 469	€ 491
DEROVERE	€ 0	€ 685	€ 217	€ 213	€ 0	€ 0	€ 93	€ 97
GADESCO PIEVE DELMONA	€ 0	€ 4019	€ 1272	€ 1246	€ 0	€ 0	€ 777	€ 812
GERRE DE' CAPRIOLI	€ 0	€ 824	€ 824	€ 807	€ 0	€ 0	€ 432	€ 451
GRONTARDO	€ 0	€ 851	€ 851	€ 834	€ 0	€ 0	€ 472	€ 493
GUSSOLA	€ 0	€ 5226	€ 1654	€ 1620	€ 0	€ 0	€ 1051	€ 1099
ISOLA DOVARESE	€ 0	€ 2713	€ 859	€ 841	€ 0	€ 0	€ 378	€ 395
MALAGNINO	€ 0	€ 1076	€ 1076	€ 1054	€ 0	€ 0	€ 650	€ 679
MARTIGNANA DI PO	€ 0	€ 3464	€ 1096	€ 1074	€ 0	€ 0	€ 714	€ 746
MOTTA BALUFFI	€ 0	€ 1403	€ 444	€ 435	€ 0	€ 0	€ 288	€ 301
OLMENETA	€ 0	€ 1962	€ 621	€ 608	€ 0	€ 0	€ 338	€ 353
OSTIANO	€ 0	€ 5985	€ 1894	€ 1856	€ 0	€ 0	€ 896	€ 937
PADERNO PONCHIELLI	€ 0	€ 2505	€ 793	€ 777	€ 0	€ 0	€ 416	€ 435
PERSICO DOSIMO	€ 0	€ 6413	€ 2030	€ 1989	€ 0	€ 0	€ 1180	€ 1234
PESSINA CREMONESE	€ 0	€ 1363	€ 431	€ 423	€ 0	€ 0	€ 227	€ 238
PIADENA DRIZZONA	€ 0	€ 2671	€ 2671	€ 2616	€ 0	€ 0	€ 1938	€ 2025
PIEVE D'OLMI	€ 0	€ 2272	€ 719	€ 705	€ 0	€ 0	€ 362	€ 378
PIEVE SAN GIACOMO	€ 0	€ 3019	€ 956	€ 936	€ 0	€ 0	€ 460	€ 481
POZZAGLIO ED UNITI	€ 0	€ 2636	€ 834	€ 817	€ 0	€ 0	€ 468	€ 489
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	€ 0	€ 3570	€ 1130	€ 1107	€ 0	€ 0	€ 663	€ 692
SAN GIOVANNI IN CROCE	€ 0	€ 3737	€ 1183	€ 1159	€ 0	€ 0	€ 907	€ 948
SAN MARTINO DEL LAGO	€ 0	€ 515	€ 276	€ 271	€ 0	€ 0	€ 160	€ 168
SCANDOLARA RAVARA	€ 0	€ 2640	€ 836	€ 818	€ 0	€ 0	€ 446	€ 466
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	€ 0	€ 657	€ 353	€ 345	€ 0	€ 0	€ 191	€ 200
SOLAROLO RAINERIO	€ 0	€ 1131	€ 607	€ 595	€ 0	€ 0	€ 398	€ 416
SOSPIRO	€ 0	€ 5157	€ 1632	€ 1599	€ 0	€ 0	€ 1114	€ 1164
SPINEDA	€ 0	€ 1204	€ 381	€ 373	€ 0	€ 0	€ 165	€ 173
STAGNO LOMBARDO	€ 0	€ 2893	€ 916	€ 897	€ 0	€ 0	€ 504	€ 527
TORNATA	€ 0	€ 1114	€ 353	€ 345	€ 0	€ 0	€ 120	€ 126
TORRE DE' PICENARDI	€ 0	€ 4528	€ 1433	€ 1404	€ 0	€ 0	€ 714	€ 746
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 0	€ 1208	€ 382	€ 374	€ 0	€ 0	€ 246	€ 257
VOLONGO	€ 0	€ 700	€ 376	€ 368	€ 0	€ 0	€ 118	€ 123
VOLTIDO	€ 0	€ 400	€ 214	€ 210	€ 0	€ 0	€ 153	€ 160

Allo stesso tempo, per intercettare i costi previsionali relativi ai COI e ai CQ (tolti in quanto poste rettificative dai costi 2022 ma presenti anche per le annualità successive) sono stati inseriti preventivamente per gli anni 2024 e 2025 i costi CQ^{EXP}_{Tv} e CQ^{EXP}_{Tf} di cui si dà evidenza in tabella:

	CQ ^{EXP} _{TV}		CQ ^{EXP} _{TF}	
	2024	2025	2024	2025
AZZANELLO	€ 209	€ 209	€ 419	€ 419
BORDOLANO	€ 182	€ 182	€ 365	€ 365
CALVATONE	€ 422	€ 422	€ 846	€ 846
CASALBUTTANO ED UNITI	€ 6442	€ 6442	€ 2504	€ 2504
CASALMAGGIORE	€ 1783	€ 1783	€ 10101	€ 10101
CASTELDIDONE	€ 186	€ 186	€ 373	€ 373
CASTELVERDE	€ 1875	€ 1875	€ 3758	€ 3758
CICOGLIO	€ 329	€ 329	€ 659	€ 659
CINGIA DE' BOTTI	€ 351	€ 351	€ 703	€ 703
CORTE DE' FRATI	€ 450	€ 450	€ 903	€ 903
DEROVERE	€ 104	€ 104	€ 209	€ 209
GADESCO PIEVE DELMONA	€ 626	€ 626	€ 1255	€ 1255
GERRE DE' CAPRIOLI	€ 154	€ 154	€ 874	€ 874
GRONTARDO	€ 157	€ 157	€ 892	€ 892
GUSSOLA	€ 837	€ 837	€ 1678	€ 1678
ISOLA DOVARESE	€ 444	€ 444	€ 891	€ 891
MALAGNINO	€ 205	€ 205	€ 1163	€ 1163
MARTIGNANA DI PO	€ 570	€ 570	€ 1142	€ 1142
MOTTA BALUFFI	€ 281	€ 281	€ 563	€ 563
OLMENETA	€ 326	€ 326	€ 654	€ 654
OSTIANO	€ 932	€ 932	€ 1869	€ 1869
PADERNO PONCHIELLI	€ 405	€ 405	€ 812	€ 812
PERSICO DOSIMO	€ 1061	€ 1061	€ 2127	€ 2127
PESSINA CREMONESE	€ 221	€ 221	€ 443	€ 443
PIADENA DRIZZONA	€ 484	€ 484	€ 2742	€ 2742
PIEVE D'OLMI	€ 380	€ 380	€ 761	€ 761
PIEVE SAN GIACOMO	€ 488	€ 488	€ 978	€ 978
POZZAGLIO ED UNITI	€ 420	€ 420	€ 842	€ 842
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	€ 579	€ 579	€ 1161	€ 1161
SAN GIOVANNI IN CROCE	€ 632	€ 632	€ 1268	€ 1268
SAN MARTINO DEL LAGO	€ 143	€ 143	€ 286	€ 286
SCANDOLARA RAVARA	€ 409	€ 409	€ 820	€ 820
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	€ 179	€ 179	€ 358	€ 358
SOLAROLO RAINERIO	€ 319	€ 319	€ 639	€ 639
SOSPIRO	€ 4301	€ 4301	€ 1708	€ 1708
SPINEDA	€ 196	€ 196	€ 392	€ 392
STAGNO LOMBARDO	€ 446	€ 446	€ 895	€ 895
TORNATA	€ 183	€ 183	€ 366	€ 366
TORRE DE' PICENARDI	€ 760	€ 760	€ 1523	€ 1523
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 201	€ 201	€ 403	€ 403
VOLONGO	€ 211	€ 211	€ 423	€ 423
VOLTIDO	€ 115	€ 115	€ 231	€ 231

Si propone inoltre il riconoscimento dei seguenti Costi Operativi Incentivanti, in continuità con quanto già previsto in fase di redazione del PEF 2022-2025:

COMUNI	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTF
GADESCO PIEVE DELMONA	Apertura e presa in Carico Centro di Raccolta 11.000,00 €	
GUSSOLA	Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico 4.515,74 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale 1.440,00 €
	Spazzamento stradale calendarizzato con frequenza mensile 7.500,00 €	

PIADENA DRIZZONA	Nuovi Servizi raccolta PAP Carta e Vetro e Potenziamento per Località Drizzona	5.268,00 €		
TORRE DE' PICENARDI – CA' D'ANDREA	Nuovo servizio raccolta pap umido e raccolta settimanale della plastica per la località Ca' d'Andrea	6.000,00 €		
TORRICELLA DEL PIZZO	Nuovo Servizio raccolta PAP Verde e Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico	6.228,54 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale	1.110,00 €
	Spazzamento stradale calendarizzato con frequenza mensile	4.000,00 €		

Per le componenti *CO116exp,TV,a* e *CO116exp,TF,a* di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati non si prevedono Costi Operativi in quanto si è fatto fronte con le risorse a disposizione dell’Azienda, e non si propone altresì un riconoscimento del coefficiente C116a sia per i comuni in tributo sia per quelli in corrispettivo, dovuto alla fuori uscita delle attività industriali e degli agriturismi e alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.2.4. INVESTIMENTI

I principali investimenti previsti nel periodo 2024-2025 afferiscono all’acquisto di una spazzatrice e di uno scarrabile. Il resto del parco mezzi è al momento ritenuto sufficiente ed adeguato, a seguito dell’acquisto di 9 nuovi mezzi a fine 2022 e di tre mezzi usati durante il 2023.

Sono inoltre previsti investimenti nell’implementazione dei sistemi informatici per la gestione dei nuovi livelli di qualità imposti dall’Autorità e della loro relativa rendicontazione, nonché nell’acquisto di contenitori (benne, container) per mantenere la continuità del parco strumentazione aziendale.

Sono inoltre previsti lavori di adeguamento dell’impianto antincendio e dei sistemi di controllo dello stesso presso la piattaforma di San Giovanni in Croce. Anche in relazione alla scadenza al 31/12/2025 dei contratti di servizio in essere, non sono previsti ulteriori investimenti fino a quando non saranno comunicate dai Comuni Soci le modalità di continuazione della Società.

3.2.5. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

CASALASCA SERVIZI S.P.A. è un’azienda di Servizi Ambientali e non una multi-utility e nel suo bilancio contempla solo cespiti dell’area costi comuni e generali afferenti ai Servizi di Igiene urbana e in quota

parte non rilevante a servizi ambientali per operatori privati.

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, secondo quanto segue:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto – R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{lic}

Nell'allegato **All.3 Relazione Casalasca - CESPITI SERVIZIO RU.pdf**, sono riportate le singole voci di cespiti classificate come da MTR e riscontrabili nel libro cespiti aziendale.

Per ogni singola voce dei cespiti è stata determinata, quando presente, la quota di investimenti non afferenti al Servizio di Igiene Urbana e stralcata.

Conseguentemente sono state individuate per singolo comune le relative quote di ammortamento e remunerazioni sulla base dell'effettivo servizio svolto per qualità e quantità, riscontrabili in ogni singolo TOOL MTR comunale predisposto per la componente CASALASCA.

Per i Comuni in Corrispettivo sono stati individuati gli accantonamenti per crediti imputati in bilancio, non in eccesso rispetto alle norme fiscali:

ANNO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ				TORRICELLA DEL PIZZO
	CASALMAGGIORE	GUSSOLA	MARTIGNANA DI PO	PIADENA DRIZZONA	
2022	321.384,88 €	23.000,00 €	11.059,00 €	43.383,96 €	5.000,00 €

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A., in particolare, sul complesso dei dati contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A. e quindi sul complesso del bacino territoriale servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN è stato definito come da art. 13 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2022 e 31/12/2023 per gli anni 2024 e 2025;
- il valore lordo delle singole immobilizzazioni è stato considerato sulla base del costo storico, oltre eventuali variazioni e integrazioni successive; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito nel rispetto del comma 13.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili e ottemperando alle ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 13 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 14.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2022), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 dell'All. A;
- il tasso di remunerazione è stato assunto ai sensi dell'art. 14 MTR "Remunerazione del capitale";
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti secondo il comma 15.1 dell'All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il confronto tra il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile

regolatoria (come da tabella di cui al comma 15.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;

- tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili (rif. 15.1 dell'All. A);
- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da comma 16.1 dell'All. A.

Nella predisposizione dei singoli TOOL di calcolo e determinazione dei PEF per comune, per la parte di competenza della scrivente società, abbiamo proposto valutazioni sul servizio, valori dei parametri e sulla valorizzazione dei fattori di sharing da sottoporre all'attenzione dell'Ente Territorialmente Competente.

Allegati alla relazione:

All.1 Relazione Casalasca - DATI PER H E COMPLESSIVI.pdf

All.2 Relazione Casalasca - DATI EFFICIENZA RD.pdf

All.3 Relazione Casalasca - CESPITI SERVIZIO RU.pdf

All.S1 Relazione Casalasca - SPAZZAMENTO PROGRAMMA E ZONE 2024

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'Ente territorialmente competente illustra, tra l'altro, le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (E)

5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T \max a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ivi incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

¹ Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

L'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

5.1.2. COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QLa assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ivi inclusi gli adeguamenti rispetto agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PGa assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3. COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

5.1.4. COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1. COMPONENTE PREVISIONALE CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

5.2.2. COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

5.2.3. COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o entrambe le annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Nel caso di eventuale rideterminazione in aumento, a parità di obiettivi di miglioramento della qualità ovvero di ampliamento del perimetro gestionale, l'Ente territorialmente competente argomenta in merito alle dinamiche inflattive non intercettate in sede di prima predisposizione tariffaria.

L'ETC indica, inoltre, l'avvenuta decurtazione dei costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ con riferimento al calcolo tariffario del primo biennio 2022-2023.

5.3. AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.4. VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1. DETERMINAZIONE DEL FATTORE B

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2. DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

5.5. CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

5.6. VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

5.7. RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

5.8. RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.9. RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.10. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- c) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- d) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le due annualità 2024 e 2025 o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

5.11. ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021⁶.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 Tool di calcolo.

5.12. MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di $CRD_{SC_{si}}$ al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

⁶ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

